



ROTARY CLUB PALERMO NORD

Rotary International - Distretto 2110 Sicilia e Malta

Anno Rotariano 2008-2009



Presidente Raimondo Marcenò

Palermo, 13 maggio 2009

Carissimi amici rotariani,

ho il piacere di rammentarvi che il prossimo martedì 19 maggio alle ore 20:00, in Interclub con gli amici del RC Palermo Monreale, presso la sede sociale di via XX Settembre 64, si svolgerà il caminetto dedicato al tema del "Disinquinamento della fascia costiera di Palermo". La conferenza sarà preceduta da un breve cocktail analcolico.

In questa occasione ospiteremo l'ing. Benito Venezia, esperto e ben apprezzato professionista in ingegneria civile idraulica, che opera in tale settore come progettista, direttore dei lavori e consulente nella redazione di studi a carattere idrologico-idraulico. L'ing. Venezia, oltre ad avere svolto attività all'estero nell'ambito della Cooperazione Italiana, collaborando a vari progetti in Medio Oriente, Centro America ed Africa, ha operato localmente nel recupero e nel disinquinamento della fascia costiera di Palermo. Ha inoltre svolto consulenze inerenti al Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico della Sicilia, con particolare riferimento alla sussistenza di pericolosità idrauliche nel territorio comunale di Palermo e alla compilazione della carta del rischio idraulico.

Il risanamento del litorale della Città di Palermo è un tema che ha sempre destato grande interesse, ma che solo oggi può dirsi tecnicamente definito in ed in avanzata fase di attuazione. L'ing. Venezia ripercorrerà l'iter che ha portato alle realizzazioni più recenti ed alla definizione degli interventi di imminente avvio per il disinquinamento di un ampio tratto della fascia costiera, dall'Acquasanta al fiume Oreto, sul quale si affaccia la parte più densamente abitata della Città. La presentazione prenderà le mosse dal dibattito che appassionò amministratori, igienisti e ingegneri alla fine del 1800 e richiamerà sinteticamente le iniziative a quel tempo avviate e quelle successivamente intraprese, tenendo conto dell'espansione urbanistica nel frattempo verificatasi. La crescita della Città, non essendo accompagnata dalla contemporanea realizzazione delle infrastrutture necessarie per attuare correttamente la captazione e lo smaltimento delle acque di scarico, ha di fatto determinato quei fenomeni di degrado della qualità delle acque costiere che speriamo possano essere relegati al passato.

Non è superfluo ricordare l'opportunità di avvertire il nostro prefetto Gianfranco Bosco (329.6128448) circa il numero di eventuali ospiti, o in alternativa di inviare un'e-mail in segreteria.

Cordialmente e a presto